

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00065458

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione coperchio

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Bacco ebbro; Coronide sorvegliata dal corvo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia FE

PVCC - Comune Ferrara

PVCL - Localita' Ferrara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Pinacoteca Nazionale di palazzo dei Diamanti

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza palazzo dei Diamanti

LDCU - Denominazione spazio viabilistico corso Ercole I d'Este, 21

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	408
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRVL - Localita'	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	collezione
PRCQ - Qualificazione	privata
PRCM - Denominazione raccolta	Sacratì Strozzi

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1850
PRDU - Data uscita	1992

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1550
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1599
DTSL - Validita'	post

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito ferrarese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito ferrarese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
-------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	84
MISL - Larghezza	118.5
MISP - Profondita'	4.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Coperchio di cassa di clavicembalo. Una cornice dipinta con motivi floreali stilizzati racchiude una composizione realizzata a colori vivaci su fondo oro e ambientata in un paesaggio lacustre, raffigurato come un alto basamento costituito da una linea spezzata e a volute. A sinistra Bacco, vestito con brache e cappello tipicamente cinquecenteschi, versa il vino nella coppa sorretta da un fauno, il quale poggia la zampa equina sulla testa di una sfinge. Al centro della composizione stanno due aironi intenti alla caccia; il primo, posizionato in basso, nella trasparenza dell'acqua, sta catturando un bruco, il secondo, in alto, afferra un serpente, mentre il corvo che la fronteggia chiude la raffigurazione all'estremità destra del dipinto. La controparte della tavola presenta una cromia uniforme verdognola.

DESI - Codifica Iconclass

92 4 17 91 1 : 92 B 32 41 (+0) . 25 F

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: Bacco ebbro; fauno; sfinge; serpente; farfalla; bruco; airone; donna con corvo.

NSC - Notizie storico-critiche

L'oggetto ha la tipica forma irregolare di una copertura di cassa di clavicembalo o di spinetta, nella tipologia con cassa esterna (denominata "levatoia" o "levatora"), la custodia dello strumento poteva anche essere suonata. La parte decorata della tavola era la faccia interna, a cui corrisponde un lato esterno dipinto uniformemente di verde. Il soggetto è una raffigurazione dionisiaca, la cui esecuzione rimanda a repertori diffusi nella Ferrara del secondo Cinquecento, parzialmente riconducibili alle grottesche disegnate da Pirro Ligorio, affrescate da Bastianino e dalla sua scuola nel Castello Estense, oppure a quelle ornamentali delle ancone degli altari della chiesa di san Cristoforo alla Certosa. A partire dagli anni 50 del XVI secolo le decorazioni a grottesche, espressioni di un'arte artificiosa, simbolica e complessa, furono adottate con grande frequenza a Ferrara, coinvolgendo anche

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

N.R.

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

NR (recupero pregresso)

**CDGS - Indicazione
specificata**

NR (recupero pregresso)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAEBO 00150304

FTAT - Note

(fotografia b.n.)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spazio tempo
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	10002411
BIBN - V., pp., nn.	pp. 254-255
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Lo spazio, il tempo, le opere. Il catalogo del patrimonio culturale
MSTL - Luogo	Bologna
MSTD - Data	2001-2002
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Cavalli M.
FUR - Funzionario responsabile	Stanzani A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Orsi O.